



(Pec)

12

MBAC-SBAP-LIG
U_SICUR.
0018283 26/06/2014
CI. 34.19.01/5.8

Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo Al
Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Liguria

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA
VIA BALBI 10 - 16126 GENOVA
TEL. 010-27101 - FAX 010-2461937
E-mail: sbap-lig@beniculturali.it

e-mail certificata: mbac-sbap-lig@mailcert.beniculturali.it
Sito: www.sbapge.liguria.beniculturali.it



Bonacini
(Pdc)

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
abbarno@postacert.toscana.it
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del
turismo

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti,
l'Architettura e l'Arte Contemporanea
Servizio IV Tutela e Qualità del Paesaggio
mbac-dgpbac@mailcert.beniculturali.it

Regione Liguria
Dipartimento Ambiente
protocollo@pec.regione.liguria.it
vas@regione.liguria.it

Direzione Regionale per i Beni Culturali e
Paesaggistici della Liguria
mbac-dr-lig@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza per i Beni Archeologici della
Liguria
mbac-archeo-lig@mailcert.beniculturali.it

prot. n.

allegati vari

risposta al foglio prot. n.17593 del 5 maggio 2014

Oggetto: Procedura di verifica di assoggettabilità ai fini della procedura VAS di cui all'art.12 del
Dlg 152/2006 e smi del Piano di gestione delle acque del Distretto Appennino Settentrionale

Con riferimento all'avvio della fase di verifica di assoggettabilità VAS ai sensi dell'art.13 comma 1 del
Piano di gestione delle acque di Distretto Appennino Settentrionale la scrivente Soprintendenza, alla luce gli
esiti della riunione convocata in data 26.02.2014 dalla Direzione Generale per le valutazioni ambientali del
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con la partecipazione dei rappresentanti del
MiBACT propone le osservazioni, indicazioni propositive e contributi istruttori per i profili di competenza ai
sensi del D.lgs 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio seconda e terza parte.

Nel rapporto in oggetto non emergono nei fatti ulteriori effetti significativi rispetto a quelli già considerati in
sede VAS relativa al piano di gestione e comunque di specifica rilevanza per i profili di competenza dello
scrivente ufficio

Le attività pianificatorie e progettuali del programma dovranno tenere conto della complessità e fragilità del
patrimonio culturale e paesaggistico ligure anche in termini di integrazione dei rapporti tra costa ed
entroterra, territori urbani e nuclei urbani rurali storici anche quali risorse per un turismo sostenibile.

Nelle conurbazioni costiere si concentrano scenari di trasformazione e di potenziale conflitto con i valori
tutelati e densità allocativa del patrimonio culturale oggetto di tutela monumentale ai sensi degli articoli 10 e
12 del codice la cui consistenza in continuo aggiornamento ed implementazione è riscontrabile dalla banca
dati regionale <http://www.liguriavincoli.it> e negli elenchi pubblicati sul sito istituzionale della scrivente
Soprintendenza <http://www.sbapge.liguria.beniculturali.it>.

Il paesaggio ligure è caratterizzato da una forte densità vincolistica ai sensi dell'art.136 del Codice nell'
estensione del territorio costiero attraversato dai percorsi visuali del tratto storico della strada Aurelia,
mentre, nelle aree interne, la presenza del vincolo ha spesso carattere più episodico e puntuale con previsioni
di tipo generico ai sensi dell'art.142 del Codice per territori boscati, ambiti fluviali, usi civici agrari, parchi,
aree archeologiche, zone umide.

I principali valori tutelati dalle dichiarazioni di interesse pubblico ai sensi dell'art.136 del Codice sono costituiti dagli ambiti paesaggistici aventi valore estetico tradizionale, cospicui caratteri di bellezza naturale o singolarità geologica e costituenti "quadri o punti di belvedere accessibili al pubblico dai quali si goda lo spettacolo di tali bellezze".

Gli ambiti paesaggistici di interesse riguardano contesti di particolare delicatezza costituiti dalla linea di costa ligure ed i bacini dei corsi d'acqua di interesse paesaggistico tutelati ai sensi del comma 1 del Codice "a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare; b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi; c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna" per i delicati profili di intervento e definizione delle azioni di co-pianificazione paesaggistica previste dagli art.li 143 e 135 del Codice.

Il SOPRINTENDENTE

Luisa Papotti

CG/SGL/CL